

STORIA Salvò ebrei

Oggi il Banfi dedica un'aula a Gino Bartali

■ Oggi (sabato) alle 10 è il grande giorno. Il liceo Banfi dedicherà una delle sue aule a Gino Bartali non solo perché è stato un grande campione di ciclismo, ma perché ai tempi della seconda guerra mondiale ha anche salvato molte vite dalle persecuzioni nazifasciste. Infatti Bartali si adoperò in favore dei rifugiati ebrei come membro dell'organizzazione clandestina "Delasem" compiendo numerosi viaggi in bicicletta dalla stazione di Terontola-Cortona fino ad Assisi, trasportando documenti e foto tessere nascosti nei tubi del telaio della bicicletta affinché una stamperia segreta potesse falsificare i documenti necessari alla fuga di ebrei rifugiati. Molte le personalità che prenderanno parte alla cerimonia insieme al preside Giancarlo Sala. Tra i più importanti Gioia Bartali nipote del campione e Gilberto Simoni ciclista professionista dal '94 al 2010. ■ **M.Bon.**